«L'amore non viene mai meno»

La gioia dei giovani della Terra Santa venuti a Roma per il Giubileo

Celina, Nelly e Daniella sono arrivate a Roma da Gerusalemme per il Giubileo dei Giovani. Non è stato semplice e sembrava che il loro gruppo di circa 20 giovani di Terra Santa non sarebbe riuscito a partire. Eppure, nonostante le tante difficoltà ce l'hanno fatta e sono a Roma vivendo intensamente queste giornate di fede, condivisione e chiamata alla gioia piena.

«La cosa che mi è piaciuta di più finora è la possibilità di stare in mezzo a tanti altri giovani cristiani, fare attività con loro, visitare chiese e poter passare del tempo insieme e anche divertendoci», racconta Celina, giovane graphic designer. **«**È stato stupendo anche poter incontrare altri giovani cristiani arabi, siriani e libanesi. Per noi non è semplice farlo da Gerusalemme mentre qui è stato possibile ed è stato uno scambio molto bello».

Venendo da un luogo complesso come Gerusalemme, tutte queste possibilità che per tanti altri ragazzi sono scontate, per i giovani del gruppo Agape (questo il nome dato al gruppo) non lo sono. Nelly, giovane artista, fashion designer ed esperta di soffiatura del vetro, mi mostra la maglietta con il loro logo e motto: "Agape never fails" ("l'amore non viene mai meno") e mi spiega cosa significa per lei: «Il nostro viaggio per venire qui era stato cancellato… Nonostante le tante difficoltà e quello che succede a casa, siamo qui, stiamo vivendo questa esperienza e ci stiamo avvicinando a Dio.

Ecco, l’amore non viene mai meno nonostante tutto».

Avvicinandosi alla conclusione di questo Giubileo chiedo a Daniella che studia biotecnologie a Gerusalemme cosa si aspetta ancora da queste giornate: «Essere ancora più vicina a Dio e diventare un’ambasciatrice di pace al mio ritorno a casa a Gerusalemme».

Prima di lasciare il gruppo per i loro tanti impegni di questi giorni, chiedo alle ragazze, pensando all’incontro con Papa Leone XIV, cosa vorrebbero dirgli se potessero parlargli di persona. Le ragazze rispondono con semplicità: «Che fermi la guerra se può».

Elena Dini

(31 luglio 2025)